

VADEMECUM
I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER LO STUDIO LEGALE
in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/08

LA SCADENZA DEL 16 MAGGIO 2009

Con l'approvazione del D. Lgs. 81/08, in vigore dal 15 maggio 2008, redatto con il taglio del "Testo Unico", il sistema normativo a tutela della Sicurezza e Salute sul lavoro è stato sostanzialmente riformato, fissando alcuni (nuovi) adempimenti di imminente scadenza.

Dal punto di vista pratico, l'unica cosa da fare entro il 16.5 è predisporre e munire di data certa il documento di autocertificazione di valutazione dei rischi, di cui trovi un esempio nel seguito.

Documento di valutazione dei rischi

Il D. Lgs 81/2008, all'art. 28, prescrive che ogni datore di lavoro sia tenuto a completare ed aggiornare il **documento di valutazione dei rischi** ogniqualvolta si verificano le circostanze previste dall'art. 29 (cioè si occupino uno o più lavoratori subordinati).

Al documento deve essere apposta **data certa** (anche con l'uso degli strumenti informatici, posta certificata oppure con l'apposizione di un timbro postale), quale prova documentale della sua elaborazione.

Per effetto delle proroghe successivamente disposte (ultimo decreto "mille proroghe") la scadenza per tali incombenze è stata differita **al 16 maggio 2009**.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Vi è poi l'obbligo di **nominare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**, che deve essere obbligatoriamente in possesso dei requisiti fissati dall'art. 32 del D. Lgs 81/2008 (cioè avere un diploma di scuola secondaria superiore, ed aver frequentato un apposito corso), e gli addetti al servizio antincendio, primo soccorso e gestione emergenze.

Vi però la possibilità, per il Datore di Lavoro, di svolgere direttamente i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione, a condizione che svolga preventivamente un corso di formazione specifico della durata di 16 ore e successivamente partecipi ai corsi di aggiornamento quando saranno ~~eome~~ definiti in sede di Conferenza permanente Stato/Regioni.

Ai sensi dell'art. 29 e **sino al 30 giugno 2012**, nelle realtà lavorative che **non occupano più di 10** lavoratori (come da definizione di cui all'art. 2 c.1 lett. a del T.U.), il documento di valutazione dei rischi può essere **sostituito da un'autocertificazione** nella quale il datore di lavoro dichiara di aver effettuato la valutazione **tutti** i rischi presenti nello studio e di aver apportato gli interventi necessari alla loro eliminazione o riduzione, nonché abbia adottato le misure di Prevenzione e Protezione appropriate.

Nelle nostre realtà questo significa, di norma:

- a) di **aver definito** le mansioni affidate al personale e relativi compiti lavorativi;
- b) di aver valutato gli ambienti di lavoro e rischi connessi come il rischio incendio, gestione emergenze e primo soccorso, rischio elettrico (impianti, denuncia di messa a terra, verifiche periodiche ecc.), attrezzature, videotermini, il rischio chimico e cancerogeno (smaltimento toner, fumo passivo, ecc.)

Da questa valutazione deve anche scaturire il relativo **modello organizzativo/gestionale** per il programma di informazione/formazione del personale dipendente le situazioni di anomalia (maternità, portatori di handicap, ecc.).

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Può essere eletto/designato dai lavoratori il “Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza” ex artt. 47 e seguenti. Se non viene nominato, basta fare un verbale nel quale i dipendenti danno atto di non volerlo nominare; nel caso, il datore di lavoro potrà sopperire la mancata elezione attraverso la richiesta di nomina del “Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza Territoriale”, che deve essere inviata all’ente bilaterale di categoria che, per gli studi che applicano il CCNL Studi Professionali (per adesso senza scadenze particolari) che è l’E.BI.PRO (con sede presso la C.A.DI.PROF., è stato recentemente istituito e non risulta aver ancora assunto alcuna iniziativa in merito all’adempimento in oggetto.

F.A.Q.

I praticanti sono considerati dipendenti ai fini dell’applicazione del decreto ?

> Sì, nel senso che se non hanno una loro Partita Iva sono considerati lavoratori (come da definizione di cui all’art. 2 c.1 lett. a del T.U)

I colleghi avvocati “collaboratori” sono considerati dipendenti ai fini dell’applicazione della legge ? > No, se sono titolari di propria Partita Iva, in quanto sono lavoratori autonomi (così come del resto i praticanti nel momento in cui attivano una loro Partita Iva).

E’ necessario indicare sul documento di valutazione dei rischi i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, e degli addetti ai servizi antincendio, primo soccorso e gestione emergenze ?

> No, è sufficiente dare atto di aver provveduto alla loro designazione (ai sensi dell’art. 18 c.1 lett. b del T.U.) e di aver adempiuto agli obblighi di informazione, formazione (ai sensi degli artt. 36 e 37 del T.U.)

Se non ho fatto l’autocertificazione entro il 16.05.09, cosa devo fare?

Provvedere comunque prima possibile a “sanare” l’inadempimento.

Di norma non c’è retroattività e la mancanza della data certa entro il 16.5.09 non prevede esplicitamente sanzioni, mentre è pesantemente sanzionata la mancanza dell’autocertificazione, della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, della designazione degli addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso.

Se non intendo svolgere direttamente la funzione di RSPP e frequentare il corso che cosa occorre fare?

E' possibile nominare un RSPP esterno con i requisiti professionali previsti art. 32 del D.Lgs. 81/08.

In quale caso devo sottoporre i/le lavoratori/trici alla sorveglianza sanitaria?

Negli studi professionali l'unico caso è quello del superamento di 20 ore settimanali, detratte le pause, nell'uso del videoterminale

Altre indicazioni utili in pillole

> E' opportuno segnalare ad INAIL se una dipendente segretaria ha tra le sue mansioni quella di uscire, in particolare se utilizza un automezzo proprio o aziendale, per svolgere incombenze in Tribunale; la regolazione del premio è minima, ma il rischio assicurato è ben diverso.

> Il praticante può essere assicurato presso i competenti organi assicurativi.

> E' necessario tenere in studio il Registro degli Infortuni, anche se rimarrà bianco. Si acquista presso i negozi di cancelleria, e deve essere vidimato dalla ULS competente per territorio.

Il manabile è stato predisposto da:

Avv. Leonardo Pasetto della Sezione di Verona, in collaborazione con

Ing. Christian Alberti, IN+ S.r.l. società di ingegneria, Verona

**ESEMPIO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
(PER LO STUDIO IL CUI TITOLARE INTENDE ASSUMERE LA FUNZIONE DI
RSPP FREQUENTANDO IL CORSO)**

AUTOCERTIFICAZIONE EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

ART. 29 COMMA 5 D.LGS. 81/08

Il presente documento è composto di n. 4 pagine in plico unico è conservato in azienda previa apposizione di:

data certa (spazio per apposizione timbro postale)

Il sottoscritto AVV.in qualità di Datori di Lavoro (ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08) dello STUDIO LEGALEcon sede legale e uffici in c.a.p. 37121 VERONA, C.F e P. IVA con N. LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO E N. PRATICANTI.

PREMESSO

- che il suddetto Studio non occupa più di 10 lavoratori;
- che la tipologia di attività svolta dalla stessa non rientra tra quelle di cui all'art. 31 comma 6 lett. a), b), c), d), nonché g)

DICHIARA:

- di aver assunto, in qualità di Datore di Lavoro, la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di aver frequentato i corsi di cui all'art. 34 comma 2;
 - che i lavoratori hanno concordato che il RLS non verrà eletto e si riferiranno al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) non appena nominato (come da verbale di riunione dei lavoratori);
 - che dal registro degli infortuni, negli ultimi 3 anni, non risultano infortuni o malattie professionali;
 - di aver effettuato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, la valutazione di tutti i rischi riportati nella check-list allegata (quelli non segnati non risultano presenti);
- All'esito della suddetta valutazione dichiara che:
- ha individuato le misure di prevenzione e protezione ed i dispositivi di protezione individuale ove necessari, e programmato le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, ivi compresa la manutenzione delle attrezzature in uso;
 - ha individuato le procedure per l'attuazione delle misure da realizzare ed i ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, nonché le mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento;
 - l'attività svolta dai lavoratori non comporta l'obbligo della sorveglianza sanitaria;
 - dalla valutazione specifica dei rischi di incendio l'azienda è classificata a livello di RISCHIO BASSO ai sensi del D.M. 10.03.98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
 - ha attuato le misure previste dall'art. 3 del suddetto decreto.

in relazione alle attività svolte l'azienda è classificata di GRUPPO B/C ai sensi del D.M. 388/03 "Disposizioni sul Pronto Soccorso aziendale"

sulla base di quanto suddetto ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

I loro nominativi sono:

Addetto/i Prevenzione incendi: VEDI ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA;

Addetti/i Primo Soccorso: VEDI ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA;

di aver preso le dovute misure per la gestione dell'emergenza ai sensi degli artt. 45 e 46;

ha programmato gli interventi di informazione/formazione dei lavoratori, per gli addetti alla prevenzione incendi e primo soccorso;

La valutazione è stata effettuata

dal Datore di Lavoro in collaborazione con:

Responsabile Servizio di prevenzione e Protezione esterno incaricato

è/sono stato/i coinvolto/i Il Rappresentante dei Lavoratori i lavoratori

ALLEGATO ALLA AUTOCERTIFICAZIONE DELLA EFFETTUAZIONE DELLA
VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 5 DEL D.LGS. 81/08

I rischi presenti nell'attività sono contrassegnati con la spunta nelle check-box, gli altri rischi la valutazione non è applicabile/non sono presenti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE	
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione dei rischio ergonomico (es.: utilizzo di Videoterminali)
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio derivante da movimentazione manuale dei carichi (metodo NIOSH, ISO 11228, 1,2,3)
<input type="checkbox"/>	Valutazione dei rischio da movimenti ripetitivi e posture fisse (metodo OCRA)
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione del rischio Fumo
<input type="checkbox"/>	Valutazione da esposizione a rischio rumore
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione a vibrazioni meccaniche
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione a campi elettromagnetici (freq. fino a 300 GHz)

<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione a radiazioni ottiche artificiali
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti (freq. sup. a 300 GHz)
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione ad agenti chimici (vedi schede di sicurezza)
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione a fitofarmaci (vedi schede di sicurezza)
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione cancerogeni e mutageni
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione all'amianto
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da esposizione ad agenti biologici
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da utilizzo di attrezzature pericolose – art. 69, 70, 71
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione rischio Incendio (vedi eventuali autorizzazioni C.P.I.) – D.M. 16.02.82, D.M. 10.03.98
<input type="checkbox"/>	Presenza PGE
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio derivante formazione di atmosfere esplosive
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio infortunio da incidente stradale
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio da Lavoro Solitario
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio per accesso in ambienti confinati
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione rischio per Lavoratrici in stato di gravidanza
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio per minori in azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	Valutazione rischio stress-lavoro correlati
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio di natura Psicosociale
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio connesso alle differenze di genere
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio connesso all'età
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio per presenza di lavoratori stranieri
	ALTRE VALUTAZIONI/VERIFICHE
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartellonistica e segnaletica aziendale
<input checked="" type="checkbox"/>	Schede di informazione generale dei lavoratori
<input type="checkbox"/>	Schede di informazione dei lavoratori sulle sostanze pericolose
<input type="checkbox"/>	Schede di informazione dei lavoratori sui fitofarmaci
<input checked="" type="checkbox"/>	Libretto della formazione e informazione dei lavoratori
<input type="checkbox"/>	Procedure di sicurezza per i lavoratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza Manuale/i di manutenzione delle attrezzature

<input checked="" type="checkbox"/>	DUVRI (in caso appalti con rischi da interferenza)
<input type="checkbox"/>	Valutazione rischio per utilizzo di scale portatili
<input checked="" type="checkbox"/>	Sicurezza oggettiva edificio/luogo di lavoro (si rimanda ad apposita check-list e dichiarazioni)
<input type="checkbox"/>	Rischi di caduta dall'alto
<input type="checkbox"/>	Rischio da colpi di attrezzi, parti meccaniche, ecc..
<input type="checkbox"/>	Altri:
<input type="checkbox"/>	Altri:

Si richiama la seguente documentazione di supporto:

[organigramma della sicurezza](#)

elenco delle mansioni svolte dai lavoratori con Dispositivi di Protezione

Individuale utilizzati

dichiarazione specifica sui rischi esclusi

documentazione di supporto sui rischi valutati

elenco delle attrezzature e manutenzioni e controlli se previsti

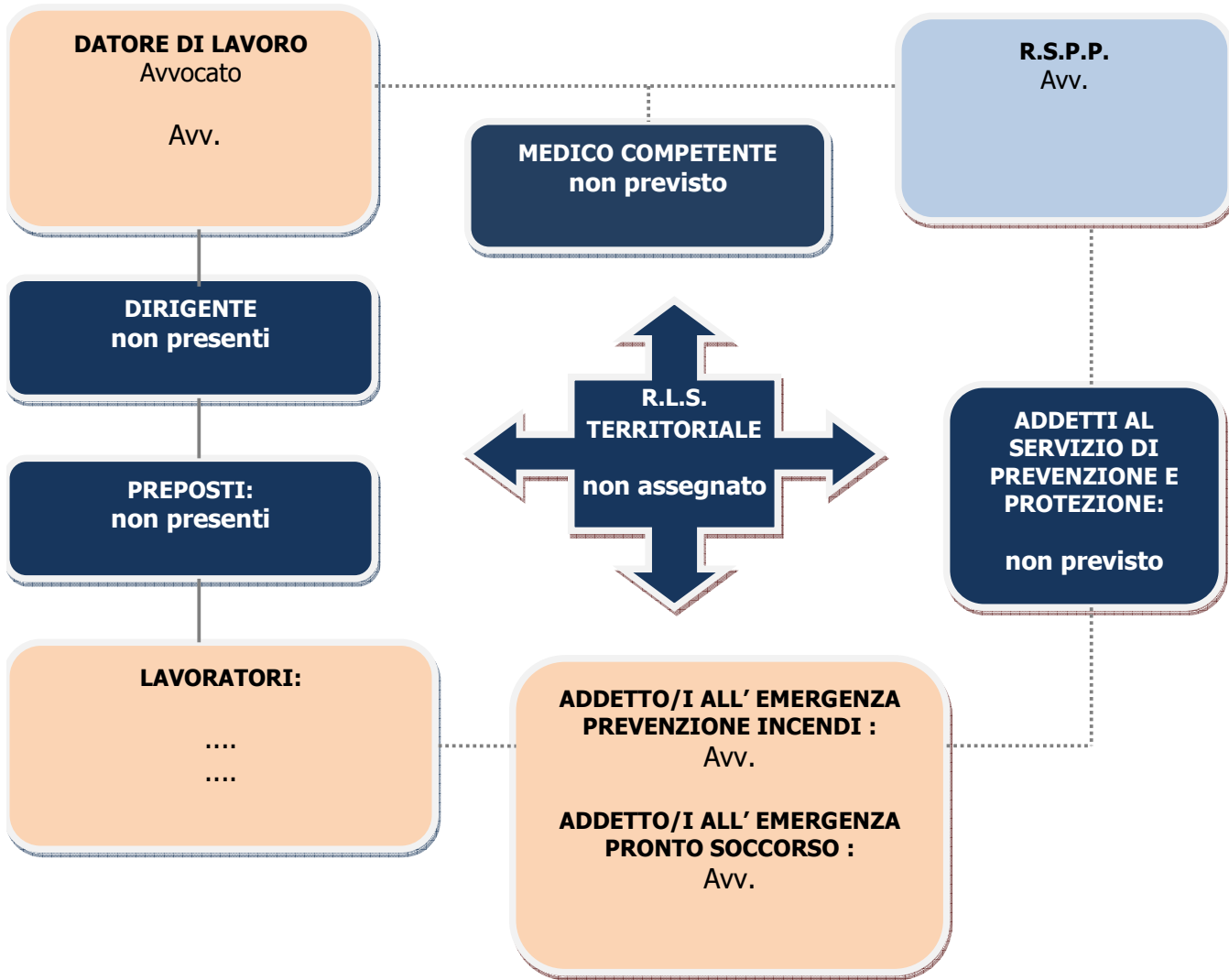
elenco dei prodotti utilizzati da personale autorizzato durante lo svolgimento delle mansioni (es. pulizie, manutenzione impianti)

altro:

Documento organizzativo aziendale per la tutela della salute e sicurezza

Revisione: 00 – marzo 2009

Organigramma della Sicurezza



Data

.....

Timbro e firma del Datore di Lavoro

STUDIO LEGALE.....